Cable

Risparmio energetico

UNC CONSUMATORI.IT

U.Di.Con.

U.Di.Con. Lazio

U.Di.Con. Marche

U.Di.Con. Emilia Romagna

ABRUZZO

AVVISO N. 2/2024 PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E S.M.I.- ANNO 2024

Perché parlare di risparmio energetico?

Il progetto CABLE – Sustainable Consumption & Sustainable Energy promosso da UNC, ADOC e U.Di.Con, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Avviso 2/2024 per il sostegno a iniziative e progetti di rilevanza nazionale, ai sensi dell'art. 72, D.L. del 03/07/2017, N. 117 e S.M.I. – Annualità 2024, nasce per aiutare i cittadini a fare scelte più consapevoli, sostenibili e anche convenienti dal punto di vista economico. L'idea è semplice: la transizione ecologica non è una teoria "per addetti ai lavori", ma passa da azioni concrete, quotidiane, alla portata di tutti.

In questo kit ci concentriamo su un tema che riguarda tantissime famiglie: come risparmiare energia in casa e ridurre il peso della bolletta di luce e gas con buone abitudini, piccoli interventi e – quando possibile – miglioramenti strutturali che rendono l'abitazione più efficiente.

Risparmiare energia in casa non significa rinunciare al comfort. Significa soprattutto usare meglio ciò che abbiamo: imparare dove si spreca, cambiare alcune abitudini (spesso a costo zero) e, quando possibile, scegliere piccoli interventi o miglioramenti strutturali che rendono l'abitazione più efficiente.
Questo kit è pensato per diventare una base semplice e "a pillole", utile per contenuti brevi: una pillola = un'azione concreta da provare subito.

01 Risparmio energetico “intelligente: cos’è e perché funziona

Il risparmio energetico “intelligente” parte da un’idea chiave: non è solo questione di quanto consumi, ma di come e quando consumi.

Le strategie più efficaci combinano quattro passaggi:

- *monitorare*
- *confrontare*
- *ridurre gli sprechi*
- *riqualificare* *(quando è possibile)*

In pratica: prima si interviene sulle abitudini quotidiane, poi si scelgono gli strumenti (lampadine, elettrodomestici, controlli, manutenzione), infine si valuta se programmare lavori più importanti (infissi, isolamento, impianti).

Risparmiare energia non significa “rinunciare” al comfort o vivere al freddo. Significa soprattutto usare meglio ciò che abbiamo: capire dove sprechiamo, intervenire sugli errori più comuni e, se possibile, scegliere soluzioni più efficienti.

02 A che punto siamo? La sfida attuale

I consumi in casa

Negli ultimi anni molti consumatori si sono resi conto di quanto sia importante non lasciare i consumi “in automatico”. Anche piccoli sprechi ripetuti ogni giorno (stand-by, temperature troppo alte, elettrodomestici usati male) possono pesare parecchio a fine mese.

Sprechi e abitudini

Oggi molte case hanno dispositivi moderni, ma questo non basta: spesso i consumi salgono perché usiamo male gli apparecchi più energivori o perché l’abitazione disperde calore e “richiede più energia” per scaldarsi o raffrescarsi. Il risultato è una bolletta più alta del necessario.

Soluzioni per risparmiare

La buona notizia è che esistono azioni a costo zero e interventi a basso o medio costo che possono fare una differenza concreta, e poi soluzioni più impegnative (isolamento, infissi, impianti) che aiutano a ridurre in modo stabile il fabbisogno energetico della casa.

03 Pillole di risparmio energetico in casa

1

Parti dagli apparecchi che scaldano (sono i più “assetati”).

Gli elettrodomestici che consumano di più sono spesso quelli che, di fatto, utilizzano l’elettricità per produrre calore (scaldacqua elettrico, lavastoviglie, forno, ferro da stiro, stufe elettriche). Se vuoi un risultato rapido, inizia da qui utilizzandoli meno e meglio!

2

Scaldacqua elettrico: abbassa la temperatura.

Se hai uno scaldacqua elettrico, evita di impostare una temperatura troppo alta. Un riferimento pratico: 42–47°C sono spesso più che sufficienti. Altra cosa fondamentale: attento alla manutenzione, uno scaldabagno senza incrostazioni dura di più e consuma meno!

3

Lavatrice: “pieno carico” e temperature ragionevoli.

Un lavaggio a pieno carico costa meno di due a mezzo carico. E spesso sufficienti temperature basse, ad esempio 40°C massimo, per ottenere un bucato pulito. Da evitare i 90°C. ormai sono inutili e determinano consumi altissimi. Anche la “gara della centrifuga” è spesso inutile: 600/800 giri possono bastare nella maggior parte dei casi.

4

Lavastoviglie: non farla partire per abitudine.

Se non è piena, aspetta. Se temi cattivi odori, un trucco semplice è fare un breve ammollo/prelavaggio o lasciare lo sportello socchiuso. Per risparmiare, prova un programma meno intenso come i programmi ECO che ormai sono presenti in tutte le lavastoviglie moderne e, se possibile, rinuncia all’asciugatura finale aprendo il portellone.

5

Frigorifero: 3 errori comuni che pesano.

Lasciare lo sportello aperto mentre “decidi cosa prendere”; (2) inserire cibi caldi; (3) tenerlo vicino ai fornelli. Un accorgimento molto concreto: sbrina quando lo strato di ghiaccio supera 5 mm (anche pochi millimetri fanno aumentare i consumi). E se le guarnizioni sono rovinate, sostituiscile.

Pillole di risparmio energetico in casa

6

Forno: non usarlo per scaldare una cosa al volo.

Il forno elettrico può incidere parecchio. Preriscaldalo solo quando serve davvero e, per scaldare o cuocere rapidamente piccole porzioni, valuta il microonde (spesso più efficiente perché più veloce).

7

Condizionatore: "4–5 gradi" è già tanto.

Impostarlo al massimo non significa stare meglio: spesso basta tenere una differenza di 4–5°C rispetto all'esterno, o usare la modalità deumidificatore per migliorare la percezione di fresco con meno sprechi.

8

Stand-by: spegni davvero, non solo col telecomando.

Lasciare TV, decoder e dispositivi sempre in stand-by sembra "poco", ma sommando tutto può pesare. Un'indicazione pratica citata nelle guide: eliminando gli stand-by si può arrivare a risparmi significativi, fino a circa 80 euro l'anno in una famiglia. La soluzione più semplice è una multipresa con interruttore.

9

LED: pochi euro, risparmio stabile.

Sostituire vecchie lampade (incandescenza/alogena/fluorescenza) con LED è uno degli interventi più convenienti: consumano molto meno e durano di più, ripagando rapidamente la spesa.

10

Sensori e controllo luci: "accese solo quando servono".

Oltre al buon senso (sfrutta la luce naturale), oggi esistono sistemi accessibili: sensori crepuscolari, timer o controllo da smartphone. L'obiettivo è semplice: ridurre le luci "dimenticate".

11

Termosifoni: prova i pannelli riflettenti.

Un intervento a basso costo: i pannelli riflettenti dietro i termosifoni (in materiale isolante + strato riflettente) aiutano a ridurre la dispersione verso l'esterno e a "rimandare" calore verso l'interno.

12

Elettrodomestici nuovi: scegli guardando l'etichetta energetica.

Se devi sostituire un grande elettrodomestico, la classe energetica fa la differenza sui consumi annuali. L'informazione chiave è che l'etichetta energetica (con i dati di consumo) ti aiuta a capire quanto "ti costerà" davvero l'apparecchio nel tempo.

13

Manutenzione: filtri e controlli non sono un dettaglio.

Impianti di riscaldamento/raffrescamento poco manutenuti consumano di più e funzionano peggio. Pulizia filtri, controlli periodici e interventi di personale qualificato sono azioni che migliorano efficienza e sicurezza.

14

Isolamento: è la voce che "cambia la casa".

Se stai pianificando lavori, l'isolamento di pareti/tetti/soffitti è tra gli interventi più efficaci: riduce dispersioni e fabbisogno. Sono interventi costosi, ma risolutivi che consentono di ridurre in modo importante le dispersioni e, di conseguenza, ridurre drasticamente i consumi.

15

Infissi: doppi o tripli vetri fanno la differenza.

Vecchi serramenti possono essere una delle principali cause di spreco. Infissi moderni (taglio termico, doppi/tripli vetri, materiali isolanti) aiutano a stabilizzare la temperatura in casa.

Pillole di risparmio energeticoin casa

11

Termosifoni: prova i pannelli riflettenti.

Un intervento a basso costo: i pannelli riflettenti dietro i termosifoni (in materiale isolante + strato riflettente) aiutano a ridurre la dispersione verso l'esterno e a "rimandare" calore verso l'interno.

12

Elettrodomestici nuovi: scegli guardando l'etichetta energetica.

Se devi sostituire un grande elettrodomestico, la classe energetica fa la differenza sui consumi annuali. L'informazione chiave è che l'etichetta energetica (con i dati di consumo) ti aiuta a capire quanto "ti costerà" davvero l'apparecchio nel tempo.

13

Manutenzione: filtri e controlli non sono un dettaglio.

Impianti di riscaldamento/raffrescamento poco manutenuti consumano di più e funzionano peggio. Pulizia filtri, controlli periodici e interventi di personale qualificato sono azioni che migliorano efficienza e sicurezza.

14

Isolamento: è la voce che "cambia la casa".

Se stai pianificando lavori, l'isolamento di pareti/tetti/soffitti è tra gli interventi più efficaci: riduce dispersioni e fabbisogno. Sono interventi costosi, ma risolutivi che consentono di ridurre in modo importante le dispersioni e, di conseguenza, ridurre drasticamente i consumi.

15

Infissi: doppi o tripli vetri fanno la differenza.

Vecchi serramenti possono essere una delle principali cause di spreco. Infissi moderni (taglio termico, doppi/tripli vetri, materiali isolanti) aiutano a stabilizzare la temperatura in casa.

16

Caldaia, pompe di calore, sistemi ibridi: scegli in base alla casa.

Se la caldaia è vecchia e poco efficiente, sostituirla può portare risparmi. Esistono ormai dicverse opzioni come caldaie a condensazione moderne, pompe di calore o sistemi ibridi che integrano tecnologie diverse, ma ricorda, affidarsi a un progettista valido è fondamentale!

17

Rinnovabili: fotovoltaico o solare termico per ridurre dipendenza e costi.

In caso di riqualificazione, integrare fonti rinnovabili può aumentare efficienza e ridurre il peso delle fonti fossili e oggi è possibile anche “adottare” un pannello solare se non possiamo fisicamente installarlo nella nostra casa!

18

Un metodo semplice: “una pillola alla settimana”.

Se sembra troppo, scegli una sola pillola e applicala per 7 giorni (es. stand-by o lavatrice a 40°C). Poi aggiungine un’altra. Il risparmio “vero” nasce dalla costanza.

04 Perché è importante?

Ridurre i consumi in casa ha un doppio valore. Economico, perché abbassa la spesa mensile e rende più prevedibile il budget familiare. Ambientale, perché meno energia usata significa meno emissioni e meno sprechi. Il progetto CABLE punta proprio a trasformare azioni quotidiane in un impatto diffuso e duraturo.

Scopri il kit Cable

Cable

Contattaci

www.consumatori.it
www.udicon.org
adocnazionale.it
www.udiconlazio.org
www.udiconmarche.org
www.udiconer.it
adocabruzzo.it

AVVISO N. 2/2024 PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E S.M.I.- ANNO 2024